

FAQ

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO

LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA - CIG 6501488D9C

1) DOMANDA

Si chiede se la certificazione SA8000 debba essere posseduta anche dalle consorziate esecutrici oppure è sufficiente che sia posseduta dal consorzio.

1) RISPOSTA

Come indicato nel paragrafo 13.9. del disciplinare di gara, la certificazione di cui al paragrafo 13.1.6. deve essere posseduta:

- dal consorzio in caso consorzio di cui all’art. 34 co. 1 lett. b) del D.lgs. n. 163/06 e ss. mm. e ii.;
- dal consorzio o dai singoli consorziati esecutori in caso di consorzio di cui all’art. 34 co. 1 lett. c) del D.lgs. n. 163/06 e ss. mm. e ii..

2) DOMANDA

Con riferimento al requisito di cui al punto 13.1.2. del disciplinare di gara, si richiede di confermare la seguente interpretazione: il concorrente potrà soddisfare il requisito ricorrendo al disposto dell’art. 49 D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. ii., con tre contratti (di importo complessivo pari ad almeno Euro 18.600.000,00) nel seguente modo: n° 1 Contratto in capo alla Società partecipante e n° 2 Contratti della Società Ausiliaria.

2) RISPOSTA

Si conferma che è possibile ricorrere all’avvalimento con le modalità indicate.

3) DOMANDA

Con riferimento al requisito di cui all’art. 13.1.1 (fascia di classificazione), stante l’incertezza giurisprudenziale in materia, si chiede di chiarire se tale requisito sia suscettibile di avvalimento. In caso di risposta affermativa si chiede di conoscere se un concorrente in possesso della fascia di classificazione “I” possa effettuare l’avvalimento per la parte residua necessaria a raggiungere il fatturato necessario per la richiesta fascia di classificazione “L”.

3) RISPOSTA

Il requisito relativo alla fascia di classificazione può essere oggetto di avvalimento, in quanto requisito economico-finanziario, ferma restando la necessità dell’iscrizione del concorrente all’Albo professionale, in quanto requisito di idoneità professionale. E’ possibile l’avvalimento frazionato.

4) DOMANDA

Per soddisfare il requisito di cui all’art. 13.1.2. del disciplinare, chiediamo se è considerato contratto unico l’appalto gestito per conto di un unico committente che consta di più lotti corrispondenti a diverse aree territoriali. Precisiamo altresì che l’appalto è stato aggiudicato a seguito di una unica procedura di gara e che il cliente attesta l’esecuzione del servizio da parte dell’azienda tramite il rilascio di un’unica attestazione.

4) RISPOSTA

Come prescritto dal paragrafo 13.1.2. del disciplinare di gara, il concorrente deve aver eseguito negli anni di riferimento (2012-2013-2014) servizi analoghi a quelli oggetto della gara che siano riconducibili ad un contratto di importo pari ad almeno € 18.600.000,00 IVA esclusa, oppure ad un massimo di tre contratti di importo complessivo pari ad almeno € 18.600.000,00 IVA esclusa. Pertanto ciò che deve essere prodotto al fine di dimostrare detto requisito è un unico contratto oppure un massimo di tre contratti per gli importi sopraindicati, al di là della unicità o meno della gara.

5) DOMANDA

A pag. 11 del Disciplinare di Gara, al punto 13.1.2, viene richiesta l'esecuzione di un contratto, per servizi Analoghi all'oggetto di gara, negli ultimi tre anni (2012-2013-2014), pari ad almeno € 18.600.000,00 (diciottomilioniseicentomila/00) IVA esclusa, oppure ad un massimo di tre contratti di importo complessivo pari ad almeno 18.600.000,00 (diciottomilioniseicentomila/00) IVA esclusa.

Si chiede di sapere se tale requisito, in caso di partecipazione in R.T.I., può essere oggetto di avalimento, ex art. 49, D. Lgs. 163/2006.

5) RISPOSTA

Come prescritto dal paragrafo 13.5. del disciplinare di gara, in caso di raggruppamenti, il requisito di cui al paragrafo 13.1.2. non è frazionabile e deve essere posseduto dall'Impresa capogruppo, cionondimeno detto requisito può essere oggetto di avalimento.

6) DOMANDA

In merito al requisito 13.1.6. Certificazione Etica SA 8000:2008 vorremmo sapere cosa si intende per prove relative all'impiego di misure equivalenti.

6) RISPOSTA

Il concorrente che non sia in possesso della Certificazione Etica SA 8000:2008, può comprovare in altro modo l'impiego di misure equivalenti a quelle necessarie per l'ottenimento della certificazione in questione.

7) DOMANDA

Nel Disciplinare di Gara Paragrafo 16.2. "Dichiarazione sostitutiva" – pag. 17 - Punto 6. si richiede l'attestazione di cui all'art. 38 comma 1, lett. b) c) e m-ter) ed eventualmente art. 38 comma 1, lett. c) (soggetti cessati) devono essere rese anche dai preposti alla gestione tecnica....

Chiediamo se la figura del preposto alla gestione tecnica è obbligatoria e di conseguenza anche la dichiarazione. Leggendo l'art. 38 comma 1, lett. b) non si individua in alcun caso il Preposto alla Gestione.

7) RISPOSTA

La figura del preposto alla gestione tecnica non è una figura obbligatoria, ciononostante, qualora presente all'interno dell'Impresa, deve rendere le dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lett. b) c) e m-ter) ed eventualmente di cui all'art. 38 comma 1, lett. c) (soggetti cessati). Infatti per orientamento giurisprudenziale prevalente, la figura del preposto alla gestione tecnica dei servizi oggetto della gara, è assimilata a quella di Direttore tecnico.

8) DOMANDA

In riferimento a quanto richiesto al punto 13.1.2 del Disciplinare di Gara, chiediamo di precisare se l'importo di € 18.600.000,00 deve intendersi quale canone annuo contrattuale di un singolo contratto o deve intendersi quale importo contrattuale complessivo triennale? Questa condizione è valida anche nel caso l'importo si raggiunga con un massimo di tre contratti?

8) RISPOSTA

Si precisa che l'importo € 18.600.000,00 IVA esclusa è da intendersi quale importo contrattuale, a prescindere dalla durata del contratto.

9) DOMANDA

Al punto 13.1.2. del disciplinare di gara viene richiesta l'esecuzione negli ultimi tre anni 2012-2013-2014 di servizi analoghi a quelli oggetto della procedura. Si chiede se per servizi analoghi si intendano servizi di pulizia effettuati oltre che presso scuole e università, anche presso ospedali, case di riposo e aziende.

9) RISPOSTA

Si precisa che per "servizi analoghi" si intendono quelli attinenti allo stesso settore dell'appalto da aggiudicare, ma concernenti, in riferimento allo specifico oggetto della procedura, tipologie diverse ed eterogenee. Ciò implica la necessità, pertanto, di ricercare elementi di similitudine tra i servizi presi in considerazione, elementi che non possono che scaturire dal confronto tra le prestazioni oggetto dell'appalto e le prestazioni oggetto dei servizi indicati. La valutazione spetta, comunque, alla Commissione giudicatrice.

10) DOMANDA

Potreste indicarci quali sono le misure che la Stazione appaltante considera equivalenti alla certificazione SA 8000? Possono essere considerate equivalenti le certificazioni UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001? Oppure l'adozione di un Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/01?

10) RISPOSTA

La natura della certificazione SA 8000 (Social Accountability 8000 – Responsabilità Sociale 8000) è quella di una certificazione etica aziendale volontaria, quale standard internazionale, verificabile e applicabile alla quasi totalità dei settori produttivi, volta a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale dell'Impresa, quali il rispetto dei diritti umani della filiera di produzione dei lavoratori (in particolare donne e minori) e dei consumatori, nonché il rispetto della sicurezza e salubrità sul posto di lavoro. Le certificazioni indicate da codesta Impresa non risultano, pertanto, equivalenti. Non è, comunque, la Stazione appaltante a stabilire quali misure alternative alla certificazione in questione possa produrre l'Impresa concorrente, sarà, bensì, la Commissione giudicatrice valutare quanto prodotto in sede di gara.

11) DOMANDA

Si chiede cortesemente se è possibile disporre del file "DATI TECNICI INDICATIVI" in formato exel.

11) RISPOSTA

Si precisa che il formato disponibile del documento DATI TECNICI INDICATIVI è quello presente sul sito.

12) DOMANDA

L'art. 13.1.2. del disciplinare richiede l'esecuzione negli ultimi tre anni 2012-2013-2014 di servizi analoghi a quelli oggetto della procedura. Si chiede se per servizi analoghi possono intendersi anche i servizi di pulizia di materiale rotabile ed impianti industriali.

12) RISPOSTA

Si invita codesta Impresa a consultare la risposta n. 9) delle FAQ pubblicate sul sito.

13) DOMANDA

Dall'esame della tabella Dati Tecnici Indicativi viene indicato un monte orario annuo mediamente lavorato di n. 492.752 ore ed altresì viene precisato che detto monte ore mediamente lavorato corrisponde ad ore annue teoriche di 650.432. Considerato che è indispensabile attenersi ai costi della manodopera previsti nella tabella del Ministero Luglio 2013, è evidente che il prezzo annuo posto a base di gara pari ad Euro 9.166.722,40, rapportato alle 650.432 ore annue, corrisponde ad un costo orario medio di Euro 14,09 all'ora che è ben oltre al di sotto del minimo orario di cui alla Tabella. Si chiedono quindi precisazioni al riguardo circa le ore minime da garantire per l'esecuzione del servizio.

13) RISPOSTA

Con riferimento alla Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Luglio 2013 di Roma, si precisa quanto segue. Il costo orario medio all'ora è pari a € 16,447 (ore annue mediamente lavorate - operaio di II livello), il costo orario medio all'ora è pari a € 12,453 (ore annue teoriche - operaio di II livello). Il costo orario medio indicato di € 14,09, calcolato su ore annue teoriche, è pertanto al di sopra del minimo orario della Tabella.

14) DOMANDA

Nella tabella Dati Tecnici Indicativi viene indicato un monte ore annuo mediamente lavorato di 492.752. Detto monte ore deve essere inteso quale di *effettivo lavoro* da assicurare o deve intendersi quale monte ore da retribuire ai dipendenti? Nella prima ipotesi, quindi il concorrente dovrà considerare un maggior onere a suo carico per sostituzioni di personale?

14) RISPOSTA

Si comunica che il monte ore annuo mediamente lavorato di 492.752 è quello da assicurare per lo svolgimento del servizio.

15) DOMANDA

La cauzione provvisoria è da rilasciare in base all'importo quinquennale o annuale? In merito alla polizza definitiva, nell'art. 10 del Capitolato Amministrativo - CAUZIONE DEFINITIVA – in fondo a pag. 10 “La cauzione è svincolata progressivamente, secondo quanto stabilito...”, quindi in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva è da intendersi svincolata alla fine di ogni anno?

15) RISPOSTA

Come indicato nel paragrafo 11.1. del disciplinare di gara la cauzione provvisoria viene calcolata nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06 e ss. mm. e ii.. Pertanto la stessa deve essere pari ad Euro 926.019,37.

La cauzione definitiva avrà decorrenza dalla data di inizio dell'Appalto e validità fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto, pertanto non è svincolata alla fine di ogni anno, bensì, progressivamente come prescritto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 e ss. mm. e ii..

16) DOMANDA

1) Facendo riferimento alla scheda D ed alla scheda E costituenti l'offerta tecnica, si chiede di fornirle in formato editabile in modo tale da potervi inserire tutte le informazioni richieste;

2) L'art. 5.1 del Capitolato tecnico cita che la "documentazione di Ente abilitato che attesti la validità del prodotto e le modalità di utilizzo per la riduzione della carica batterica", si chiede conferma che tale documentazione sia da produrre dall'aggiudicatario;

3) Si chiede di confermare che nella scheda E dell'offerta tecnica non siano da descrivere anche i materiali di consumo da fornire (carta igienica, sapone, sacchetti igienici, ecc.).

16) RISPOSTA

1) Le schede D ed E possono essere duplicate e rinumerate nella quantità necessaria;

2) Si conferma che la documentazione dovrà essere obbligatoriamente prodotta all'Aggiudicatario;

3) Si conferma che nella scheda E dovranno essere descritti i prodotti utilizzati per il servizio di pulizia.

17) DOMANDA

Il Disciplinare di Gara- Sezione 13 Requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnica-organizzativa - recita ai punti 1 e 3: "I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: (...omissis...) Esecuzione, negli ultimi tre anni (2012-2013-2014), di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, presso enti pubblici o privati, riconducibili ad un contratto di importo pari ad almeno € 18.600.000, IVA esclusa, oppure ad un massimo di tre contratti di importo complessivo pari ad almeno 18.600.000,00 IVA esclusa."

La scrivente chiede conferma che l'impresa concorrente dimostri il requisito di capacità tecnica organizzativa attestando, all'interno del Facsimile "Dichiarazioni concorrenti", il possesso di un fatturato pari o superiore a € 18.600.000,00 IVA esclusa per servizi di pulizia. Il predetto fatturato deve essere stato maturato nel triennio 2012/2014 e deve essere riconducibile ad un massimo di tre contratti.

17) RISPOSTA

Non appare chiaro il riferimento ai punti 1 e 3 del paragrafo 13 del disciplinare di gara. Ciononostante si precisa che per soddisfare il requisito di cui dal paragrafo 13.1.2. del disciplinare di gara, il concorrente deve aver eseguito negli anni di riferimento (2012-2013-2014) servizi analoghi a quelli oggetto della gara che siano riconducibili ad un contratto di importo pari ad almeno € 18.600.000,00 IVA esclusa, oppure ad un massimo di tre contratti di importo complessivo pari ad almeno € 18.600.000,00 IVA esclusa. Pertanto ciò che deve essere prodotto al fine di dimostrare detto requisito è un unico contratto oppure un massimo di tre contratti per gli importi sopraindicati, svolti negli anni di riferimento.

Il concorrente dovrà, altresì, dimostrare, quale ulteriore requisito di cui al paragrafo 13.1.3. del disciplinare di gara, il possesso di un fatturato specifico per servizi di pulizia di € 27.500.000,00 complessivi negli ultimi tre esercizi (2012-2013-2014).

18) DOMANDA

In riferimento al requisito di cui al punto 13.1.2 "...il concorrente deve aver eseguito negli anni di riferimento (2012-2013-2014) servizi analoghi a quelli oggetto della gara che siano riconducibili ad un contratto di importo pari ad almeno € 18.600.000,00 IVA esclusa, oppure ad un massimo di tre contratti di importo complessivo pari ad almeno € 18.600.000,00 IVA esclusa..." si chiede se:

1. avendo un unico contratto della durata quinquennale dal 2010 al 2014 occorre prendere come riferimento l'importo complessivo del contratto riparametrato ai 3 anni (2012/2013/2014) oppure l'importo fatturato nei 3 anni?

2. Ai fini della comprova del suddetto requisito sono sufficienti le attestazioni di esecuzione del servizio rilasciate dal cliente?

18) RISPOSTA

1. per soddisfare il requisito di cui dal paragrafo 13.1.2. del disciplinare di gara, il concorrente deve aver eseguito negli anni di riferimento (2012-2013-2014) servizi analoghi a quelli oggetto della gara che siano riconducibili ad un contratto di importo pari ad almeno € 18.600.000,00 IVA esclusa, oppure ad un massimo di tre contratti di importo complessivo pari ad almeno € 18.600.000,00 IVA esclusa. Pertanto ciò che rileva è il solo importo complessivo del contratto.

2. Come indicato nel paragrafo 19.3.2. lett. b) il suddetto requisito potrà essere comprovato (mediante utilizzo del sistema *AVCpass*):

- da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici;
- mediante certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse, se trattasi di servizi prestati a privati.

19) DOMANDA

Con riferimento al punto 13.1.2. del Disciplinare di gara, ai fini di poter stabilire il possesso del requisito di partecipazione, si chiede se viene considerato analogo un servizio di pulizia di locali ed aree aperti al pubblico ubicati in stazioni.

19) RISPOSTA

Si invita codesta Impresa a consultare la risposta n. 9) delle FAQ pubblicate sul sito.

20) DOMANDA

1. Con riferimento al requisito di partecipazione di cui all'art. 13.1.2. del disciplinare e considerato il chiarimento N. 8 si chiede se sia corretto considerare l'importo complessivo contrattuale di un appalto in corso nel triennio 2012-2013-2014 ma stipulato precedentemente a tale periodo (ad esempio nel 2009). In questo caso specifico si chiede di confermare che sia corretto considerare l'importo contrattuale per tutta la durata originaria dello stesso (Esempio 2009-2014).

2. Con riferimento al requisito di partecipazione di cui all'art. 13.1.2. del disciplinare e considerato il chiarimento N. 8 si richiede se sia corretto considerare l'importo contrattuale comprensivo del rinnovo già concesso dal Committente. A titolo esemplificativo: una azienda X ha eseguito nel triennio 2012-2013-2014 un appalto che prevedeva in origine una durata pari a 36 mesi + 24 mesi di rinnovo, l'importo contrattuale da considerare al fine di soddisfare il requisito va considerato in relazione a 60 mesi? Si intende precisare che il rinnovo contrattuale è già stato concesso pertanto non si tratta di una possibilità futura e potenzialmente non attuabile. Qualora la risposta trovi esito negativo si chiede di indicare in che modo potrà essere considerato il valore contrattuale.

3. Con riferimento al requisito di partecipazione di cui all'art. 13.1.2. del disciplinare si richiede di confermare che l'importo di un contratto originariamente stipulato da un RTI composto da due aziende A e B, in seguito acquisito completamente dalla azienda A attraverso l'acquisto del ramo d'azienda della azienda B, possa essere considerato complessivamente dalla azienda A per la prova del requisito in quanto attraverso l'acquisizione del ramo d'azienda la stessa ha acquisito anche il requisito richiesto.

4. Con riferimento al requisito di partecipazione di cui all'art. 13.1.2. del disciplinare si richiede se l'importo contrattuale debba essere considerato compresi gli oneri di sicurezza o al netto degli stessi.

20) RISPOSTA

1. Si è corretto considerare l'importo complessivo contrattuale di un appalto i cui servizi siano svolti nel corso del triennio di riferimento, anche se lo stesso è stato stipulato negli anni precedenti.
2. Si l'importo contrattuale va considerato per l'intera durata di 60 mesi.
3. Sì, si conferma.
4. L'importo contrattuale è comprensivo degli oneri della sicurezza.

21) DOMANDA

Si chiede di conoscere:

- 1) la ditta che attualmente svolge il servizio;
- 2) il monte ore/mese suddiviso per livelli svolto dalle unità attualmente impiegate nell'appalto;
- 3) a tutt'oggi i dipendenti vengono retribuiti dalla ditta appaltatrice in base al parametro delle ore mediamente lavorate o in base alle ore teoriche?

21) RISPOSTA

Si comunica che i dati richiesti di cui al quesito n. 2) sono contenuti nel documento di gara *Dati tecnici indicativi*.

Per quanto riguarda, invece, i quesiti n. 1) e 3) si ritiene che le informazioni richieste non siano necessarie ai fini della formulazione dell'offerta.

22) DOMANDA

- In riferimento a quanto previsto al punto 1.4 del disciplinare di gara, con la presente chiediamo la possibilità di ricevere elenco del personale, con divisione per livelli e monte ore settimanale, attualmente impiegato per l'esecuzione del servizio.
- Così come previsto al punto 19.3.2 lettera C) del disciplinare di gara, per la comprova del requisito del fatturato specifico viene richiesta la presentazione di bilanci o dichiarazioni IVA. In caso di società che espletano diverse attività e non solo servizi di pulizia, tale requisito come può essere dimostrato dato che nel bilancio o dichiarazione IVA non vi è questa differenziazione?
- All'art. 20 del Capitolato Speciale Amministrativo viene stabilito che l'aggiudicatario è obbligato al rimborso dei costi sostenuti dall'Amministrazione per la pubblicazione di bando ed esito ecc. Con la presente si chiede quale sia l'importo stimato di detti costi.

22) RISPOSTA

- I dati relativi al personale, suddiviso per livelli con il relativo monte ore settimanale, sono contenuti nel documento di gara *Dati tecnici indicativi*.
- Nela caso di specie, il requisito di cui al paragrafo 13.1.3. (fatturato specifico) potrà essere comprovato con altra documentazione fiscale (es. fatture).
- Non è al momento possibile quantificare il costo complessivo di pubblicazione sui quotidiani, che comprende la pubblicazione dell'esito di gara, che avverrà dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto. Si fa presente, tuttavia, che il costo da rimborsare relativo alla pubblicazione del bando è pari ad Euro 1.595,00 + IVA (Euro 1.945,90 IVA compresa), come indicato nella Disposizione di affidamento del servizio di pubblicazione, disponibile sul sito fra la documentazione di gara.

23) DOMANDA

Per fatturato specifico si intendono i ricavi delle prestazione previsti nel bilancio o il fatturato indicato nella dichiarazione IVA?

23) RISPOSTA

Come indicato nel paragrafo 19.3.2. lett. c) del disciplinare di gara, il requisito di cui al fatturato specifico dovrà essere comprovato mediante i bilanci corredati dalla nota integrativa, relativi al periodo di riferimento. Pertanto, nel caso di specie (società a responsabilità limitata), occorre indicare il dato del fatturato specifico che si desume dai bilanci.

24) DOMANDA

Al fine di progettare compiutamente le attività descritte in Capitolato Tecnico art.2, è necessario che le superfici in mq indicate nel documento "Dati tecnici indicativi" siano ripartite, per ogni sede, tra le diverse tipologie di ambiente in cui si articola il capitolato; viceversa, non risulterebbe possibile ai concorrenti quantificare come richiesto le prestazioni da erogare, che hanno frequenze diverse per ogni tipologia di ambiente, e di conseguenza determinare il monte ore da offrire in Scheda A.

24) RISPOSTA

Si comunica che il monte ore minimo da garantire nell'offerta è quello riportato nella documentazione di gara. Le diverse tipologie di ambiente possono essere visionate e verificate attraverso uno o più sopralluoghi che l'impresa dovrà effettuare negli edifici interessati dal servizio.

25) DOMANDA

Il punto 13.1.2 del disciplinare di gara prevede quale requisito l'esecuzione, negli ultimi tre anni (2012-2013-2014), di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, presso enti pubblici o privati, riconducibili ad un contratto di importo pari ad almeno € 18.600.000,00 IVA esclusa, oppure ad un massimo di tre contratti di importo complessivo pari ad almeno 18.600.000,00 IVA esclusa.

A seguito della pubblicazione chiarimenti n. 8 e n. 20, è stato precisato che, ai fini del raggiungimento del requisito richiesto, dobbiamo considerare la durata contrattuale di un appalto.

Chiediamo, pertanto, di confermarci, che, ai fini della dimostrazione del possesso di suddetto requisito, sia ammesso presentare un contratto di durata dal 2007 al 2013.

25) RISPOSTA

Si conferma che per dimostrare il possesso del requisito di cui al paragrafo 13.1.2. è possibile presentare un contratto stipulato nel 2007, il cui servizio sia stato eseguito anche durante gli anni di riferimento, purché lo stesso sia di importo pari ad almeno Euro 18.600.000,00.

26) DOMANDA

Nel documento *Dati tecnici indicativi* sono riportate due tabelle, una recante i dati relativi alla situazione attuale del servizio, l'altra invece recante i dati relativi alla esigenze attuali dell'Amministrazione, sulla base delle quali è stato computato l'importo posto a base di gara. Fermo restando che saranno garantiti i passaggi diretti ed immediati del personale addetto alle pulizie attualmente operante (come disposto nel

paragrafo 1.4. del Disciplinare di gara), e atteso che sarà rispettato quale monte ore minimo di base per formulare l'offerta il monte ore settimanale complessivo di 9.476 ore, si chiede conferma che l'organizzazione del personale addetto alle pulizie non debba obbligatoriamente corrispondere (in termini di *inquadramento, addetti e monte ore settimanale*) a quanto indicato a pag. 3 del documento *Dati tecnici indicativi* ma, al contrario, sia da stabilire a discrezione di ciascun concorrente, che pur garantendo quanto sopra esposto, formulerà la propria organizzazione del personale (in termini di *inquadramento, addetti e monte ore settimanale*) ritenuta economicamente più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

26) RISPOSTA

Si conferma che il concorrente non dovrà obbligatoriamente rispettare in termini di *inquadramenti, addetti e monte ore settimanale* quanto indicato nella tabella contenuta nel documento *Dati tecnici indicativi*, ma dovrà formulare la propria offerta, come richiesto nella scheda A, indicando il numero di unità per ciascun livello con il relativo monte ore settimanale, fermo restando il rispetto di quanto prescritto nella documentazione di gara, in particolare al minimo di 9.476 quale monte ore settimanale da garantire.

27) DOMANDA

Alla luce del disposto di cui all'art. 15 del Capitolato Amministrativo (a pg. 16), nella parte che recita: "L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. o PEC. In tal caso l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, secondo quanto attestato dal verbale di verifica redatto dal DEC;
- delle spese sostenute dall'Aggiudicatario.", si chiede di specificare se trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 134 del D.lgs 163/2006 in tema di recesso della Stazione Appaltante.

27) RISPOSTA

Si precisa che l'art. 134 del D.Lgs. n. 163/06 e ss. mm. e ii. non è applicabile all'esecuzione di servizi e forniture, ai sensi di quanto disposto dall'art. 297 del DPR 207/10 e ss. mm. e ii..

28) DOMANDA

Per quanto concerne l'offerta tecnica, tenuto conto che:

- nelle schede D ed E devono essere elencate e descritte le attrezzature e i prodotti utilizzate per il servizio, indicando: quantità, tipologia, marca/modello, caratteristiche tecniche, metodologia d'impiego e benefici;
- nel caso in cui una singola Scheda non sia sufficiente, i concorrenti possono utilizzare più Schede, numerandole in successione (1, 2, 3, etc.);

considerato tuttavia che ciascun argomento (metodologie, benefici, ecc.) dovrà essere esposto all'interno di celle di dimensioni ridotte, con la presente chiediamo se è possibile riprodurre le citate schede D ed E ampliando l'altezza delle righe delle tabelle.

28) RISPOSTA

Si è possibile.

29) DOMANDA

- 1) chiediamo se le sedi oggetto del servizio hanno un periodo di chiusura per ferie estive; se il servizio viene interrotto in funzione di tale eventuale chiusura; se il corrispettivo mensile viene conseguentemente decurtato rispetto a tale chiusura;
- 2) chiediamo se il servizio comprende anche la pulizia delle aree esterne. In tal caso chiediamo un'indicazione precisa dei mq. delle aree esterne oggetto della pulizia o se tali aree sono già ricomprese nei mq. indicati nella documentazione di gara all'allegato "DATI TECNICI INDICATIVI", in quanto non compare alcuna distinzione tra le aree esterne e le aree interne.

29) RISPOSTA

- 1) a prescindere dalle eventuali chiusure delle sedi il servizio non viene interrotto;
- 2) il servizio comprende la pulizia delle aree esterne indicate nel Capitolato tecnico i cui metri quadri sono compresi in quelli indicati nel documento Dati tecnici indicativi.

30) DOMANDA

- Si chiede conferma che il numero di addetti di 4° livello indicato a pagina 3 dell'allegato "Dati tecnici indicativi" sia corretto, anche alla luce dell'aumento del monte ore annuo rispetto al servizio attualmente in essere;
- sempre in merito all'allegato "Dati tecnici indicativi", dato per acclarato che il monte ore minimo settimanale debba essere di 9.476 ore lavorate, si chiede conferma che nell'offerta il monte ore minimo lavorato per livello debba per lo meno corrispondere a quanto riportato in tale allegato;
- è corretta l'interpretazione secondo la quale il punteggio relativo all'Elemento Tecnico 1 "Monte ore settimanale destinato al servizio" (formula Ra/Rmax) vada assegnato in maniera proporzionale? Ad esempio, quindi, se un'azienda A offrisse le 9.476 ore minime e, per ipotesi, attraverso la ponderazione dei coefficienti in base ai livelli contrattuali, si ottenesse un valore ponderato pari a 9.000, a fronte di un'offerta massima pari a 10.000 ore (valore già ponderato), è corretta l'interpretazione secondo la quale l'azienda A otterrebbe il punteggio di seguito calcolato?
$$\frac{\text{valore ponderato azienda A}}{\text{valore migliore offerta}} \times 25 = \text{punteggio attribuito} \rightarrow \frac{9.000,00}{10.000,00} \times 25 = 22,50;$$
- in merito all'allegato "Dati tecnici indicativi", la differenza tra il personale relativo al servizio attualmente in essere e quello relativo al nuovo appalto è dovuta a personale da rilevare da altri appalti attualmente in corso od a personale da assumere ex novo sull'appalto?

30) RISPOSTA

- Si conferma che il numero degli addetti di 4° livello indicato nel documento Dati tecnici indicativi è corretto;
- il concorrente non dovrà obbligatoriamente rispettare in termini di inquadramenti, addetti e monte ore settimanale quanto indicato nella tabella contenuta nel documento Dati tecnici indicativi, ma dovrà formulare la propria offerta, come richiesto nella scheda A, indicando il numero di unità per ciascun livello con il relativo monte ore settimanale, fermo restando il rispetto del monte ore settimanale minimo da garantire pari a 9.476;
- si l'interpretazione è corretta;
- la differenza tra il personale relativo al servizio attualmente in essere e quello relativo alle nuove esigenze dall'Amministrazione è dovuta all'incremento dei metri quadri oggetto del servizio.